

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
RELATIVO ALLA MOZIONE NO. 3898 DEL 12 MAGGIO 2017, DEGLI ON.LI  
GIOVANNI ALBERTINI, ANNA BELTRAMINELLI, LORENZO BERETTA-PICCOLI,  
SARA BERETTA-PICCOLI, BENEDETTA BIANCHETTI, ARMANDO BONEFF,  
MICHELE MALFANTI, ANGELO PETRALLI E MICHEL TRICARICO (PPD), DAL  
TITOLO "DSU AL PIANO DELLA STAMPA, UN QUARTIERE SOSTENIBILE A  
VIGANELLO"

---

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
Lugano

Lugano, 12 marzo 2018

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Il Gruppo PPD e Generazione Giovani di Lugano con la mozione no. 3898, presentata il 12 maggio 2017, ritiene non necessario operare investimenti importanti per uno spostamento provvisorio della sede del DSU e invita il Municipio ad attivarsi per:

1. *Realizzare la nuova sede centrale della Divisione Spazi Urbani al Piano della Stampa e creare a suo supporto due sotto sedi, una nella zona nord di Lugano, l'altra nella zona sud.*
2. *Convertire l'importante sedime ex PTT di Viganello e le sue adiacenze in un quartiere sostenibile.*

E chiede al Consiglio Comunale di approvare il seguente dispositivo:

1. La Mozione è accolta.
2. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

La Mozione è conforme ai dispositivi di legge e rientra tra le competenze del Consiglio Comunale.

In data 9 gennaio è stato sentito dalla Commissione della Pianificazione del Territorio l'On. Giovanni Albertini, primo firmatario e membro della vostra Commissione.

## **Comparto in oggetto**

Sedime ex PTT mappali no. 88 e no. 1112 a Viganello.

Superficie totale (edifici e spazi) circa 17'440 mq.

Quattro edifici esistenti, in parte già utilizzati dalla Divisione Spazi Urbani.

## **Spostamento DSU**

L'attuale sede del DSU si trova nel comparto dell'NQC e il suo spostamento si è reso urgente per consentire la sistemazione stradale da parte del Cantone, opere necessarie per realizzare i vari progetti pubblici e privati: progetti interconnessi tra Cantone e Comune per migliorare le condizioni quadro di mobilità (PTL) nonché l'assetto territoriale e ambientale che toccano Lugano e tutta la Regione.

In questo ambito il quartiere di Cornaredo acquista nuove prospettive di sviluppo: strade, trasporti, P&R, Polo Sportivo e degli Eventi, insediamenti abitativi e commerciali. Un comparto pertanto in veloce mutamento e su cui la Città di Lugano sta investendo moltissimo quale polo strategico e di crescita.

Per non intralciare i progetti e l'urgenza venutasi a creare, il 31 marzo 2017 il Municipio chiedeva, con il messaggio municipale no. 9645, un credito di progettazione di fr. 525'000.-- per lo spostamento temporaneo della sede del Divisione dei Servizi Urbani e della Sezione Manutenzione del Dicastero Immobili sui sedimi di Viganello ex PPT ai mappali no. 88 e no. 1112.

Il messaggio ha suscitato non poche polemiche e proteste, in primis dai cittadini di Viganello ed associazioni, nonché da diversi esponenti del Consiglio Comunale con prese di posizioni pubbliche.

Oltre alla mozione, la Commissione della Gestione e la Commissione dell'Edilizia a cui competeva l'esame del messaggio, invitavano il Municipio a ritirare lo stesso e, così come la mozione, chiesero di prevedere lo spostamento del DSU direttamente sul Piano della Stampa dove vi sono già ora terreni destinati a tale scopo. Infatti in data 17 dicembre 2012 fu approvato un credito di 10 milioni di franchi per la costruzione della nuova sede e due punti operativi di appoggio a nord e a sud della Città.

In data 18 gennaio 2018 il Municipio accoglie tale invito e ritira il messaggio, come da comunicato stampa:

- *“La nuova sede della DSU sarà ubicata al Piano della Stampa come previsto dalla strategia indicata nel messaggio municipale no. 8479 del 2012: nel corso dell'anno si svolgerà il relativo concorso di progettazione così da poter procedere in tempi brevi e non ritardare il progetto cantonale di sistemazione della viabilità in zona Cornaredo allo sbocco della galleria Vedeggio-Cassarate. Lo spostamento definitivo della sede del DSU direttamente al Piano della Stampa permetterà di evitare una spesa importante per un'opera transitoria”.*

Per questa ragione il primo punto della richiesta della mozione viene a cadere.

## Un quartiere sostenibile

Per quanto riguarda la seconda richiesta della mozione, relativamente alla riconversione del sedime, si tratta di una richiesta di variante di Piano Regolatore con indicazione di cambiamento di destinazione del sedime per insediamenti abitativi e ricreativi sostenibili.

Il quartiere di Viganello non può più essere considerato quale periferia, come forse ancora nel 2007, quando la Città di Lugano acquistò questo sedime già in previsione del trasferimento (allora definitivo) del DSU.

Nel frattempo, molte cose sono cambiate e stanno cambiando: la crescita della popolazione con l'edificazione di palazzi residenziali, i mutamenti in atto nel comparto di Cornaredo, il futuro Campus USI/SUPSI sulla riva sinistra del Cassarate e, quindi, uno sviluppo urbanistico che cambierà radicalmente il tessuto urbano e la fruizione degli spazi pubblici.

In questo contesto oggi il comparto ex-PTT acquista certamente un valore diverso e soprattutto l'opportunità di sfruttarlo in maniera più consona e a favore della comunità intera, in un quartiere popoloso, con alle adiacenze scuole dell'infanzia, elementari e la casa per anziani La Meridiana.

Da qui, le richieste della mozione trovano condivisione nella vostra Commissione che le ha fatte proprie, così come quelle riportate dal collega On. Giordano Macchi, anche membro dell'Associazione Cittadini per il Territorio di Viganello (ACTV) e vicino al Comitato così come alla Commissione di Quartiere di Viganello.

Le proposte, seppur diverse, vanno tutte a favore dell'interesse pubblico e di questo dovrà tenerne conto il Municipio in sede di concorso di idee.

La mozione chiede in particolare:

- un quartiere sostenibile, vista la vicinanza di scuole, casa per anziani, la possibilità di usufruire del teleriscaldamento;
- degli spazi abitativi innovativi, con un ridotto impatto ambientale e che favoriscano le relazioni e l'incontro.
- un nuovo modello abitativo che permetta l'incontro generazionale per anziani, giovani famiglie con figli, famiglie con persone bisognose a carico e giovani coppie.

A queste richieste si aggiungono le proposte pervenute alla Commissione da parte del Comitato dell'Associazione Cittadini per il Territorio di Viganello, che non vanno in contrasto con la mozione, e chiedono di *“Promuovere l'utilizzazione del sedime ex PTT (part. 88 e 1112 Viganello) per abitazioni a buon mercato di carattere intergenerazionale e aree verdi a disposizione del quartiere. In quest'ottica si deve puntare sulla concessione del diritto di superficie dell'area a cooperative di abitazione a determinate condizioni e dietro concorso pubblico. Studiare anche la possibilità di utilizzazione parziale quale area sportiva e piccole attività artigianali. Si chiede che per l'area venga definito un piano particolareggiato con un numero di parcheggi limitato rispetto alle attuali norme di PR”*.

Si segnala, inoltre, quanto emerso nell'Assemblea indetta dalla Commissione di quartiere di Viganello lo scorso 22 novembre 2017, con la partecipazione di oltre 120 cittadini, di funzionari dell'Ufficio quartieri e del Municipio (presenti l'On. Sindaco Marco Borradori, l'On. Vicesindaco Michele Bertini e gli On.li Municipali Cristina Zanini Barzaghi e Roberto Badaracco).

L'Assemblea, pensando al futuro del sedime, vede con favore le proposte della mozione, così come quanto scaturito dal sondaggio da parte dell'Associazione Cittadini per il Territorio di Viganello (v. sopra). Ha altresì chiesto ai diplomandi del Bachelor di architettura della SUPSI - quale tema di studio - di esaminare il potenziale del comparto al fine di rivitalizzare il quartiere, compresi gli aspetti tecnici e costi di risanamento degli edifici esistenti (uno dei quali, ricordiamolo, dell'arch. Rino Tami, uno dei massimi esponenti dell'architettura moderna Ticinese), così come le possibili destinazioni. Uno lavoro, non di valenza scientifica, ma che potrà essere sicuramente un valido stimolo per capire quale migliore indirizzo dare a questo comparto.

Da ultimo, il Municipio in risposta all'interpellanza no. 3935 del 26 gennaio 2018, del Gruppo PLR (primo firmatario On. Giordano Macchi), condivide *“l'idea di un orientamento pianificatorio dell'area verso un quartiere sostenibile ed è consapevole che per poter elaborare una puntuale proposta di variante di PR, si dovranno attuare i necessari approfondimenti e praticare il relativo iter (concorso di progettazione urbanistica, esame preliminare cantonale, informazione e partecipazione pubblica, messaggio municipale, esame e delibera del Consiglio Comunale, approvazione del Consiglio di Stato)”*.

## **Conclusioni**

In considerazione di quanto precede invitiamo il Municipio a far proprie le suggestioni scaturite e, come da indicato dallo stesso, attuando i necessari approfondimenti, non dimenticando che non si tratterà di un progetto a favore di un quartiere ma di tutta la cittadinanza e dunque della Città intera.

La Commissione della Pianificazione del Territorio invita pertanto il Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio è incaricato di procedere all'emissione di un messaggio di variante di Piano Regolatore sui sedimi di Viganello ex PTT ai mappali no. 88 e no. 1112.
3. Il Municipio, nel definire la destinazione del mappale ex PTT, terrà conto del Masterplan, della risoluzione del Consiglio Comunale del 16 novembre 2015 sul MMN. 8973, vagliando eventualmente anche le diverse proposte emerse dalla Commissione di quartiere e dall'Associazione Cittadini per il Territorio di Viganello e di possibili studi legati al sedime.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA  
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Morena Ferrari Gamba, relatrice

Giovanni Albertini

Mario Antonini

Simona Buri

Tiziano Galeazzi

Giordano Macchi

Michele Malfanti

Ero Medolago

Rupen Nacaroglu

Alessia Romano

Nicola Schoenenberger